

Roma, 20 Marzo 2014

Prot.n. 152/U FP 2015

Alle Segreterie regionali e territoriali Fp

Ai Delegati ed iscritti Fp Cgil
Ministero della Difesa

- C o m u n i c a t o -

Oggetto: Riunione a Stato Maggiore Esercito del 19 marzo 2015.-

Care compagne e cari compagni,

si è tenuta ieri la prevista sessione informativa a Stato Maggiore Esercito.

In premessa la scrivente O.S. ha chiesto e sottolineato che:

- Tutti i provvedimenti di chiusura e riordino di Enti che vengono anticipati nel corso delle sessioni informative, devono essere senza indugio notificati anche alle parti sociali nel momento stesso della ratifica;
- In merito alla razionalizzazione delle infrastrutture sulla sede di Napoli, nel prendere atto della volontà dell'Amministrazione di procedere alla riallocazione del 10° Reparto Infrastrutture dal comprensorio della "Canzanella" alla Caserma "Minucci", abbiamo espresso forti perplessità circa la decisione di procedere al prospettato ed inopinato cambio di sede, poiché questo provvedimento di fatto interviene dopo che di recente – stando a quanto ci risulta - sono state spesi ingenti quantitativi di risorse economiche destinate al suo ammodernamento. Finanziamenti e lavori che poi alla luce dei fatti non sono neanche serviti ad impedire la soppressione della struttura. In considerazione, quindi, della particolare condizione di disagio e sofferenza del territorio napoletano che, per quanto riguarda il ministero della difesa, è sottoposto ad una radicale e complicatissima ristrutturazione che coinvolgerà molti lavoratori, abbiamo chiesto l'apertura di un tavolo locale per la pronta e più favorevole risoluzione delle eventuali e particolari problematiche che dovessero emergere nei confronti del personale coinvolto nella ricollocazione. Per tale ragione, quindi, si è reso necessario chiedere anche uno slittamento della data prevista per la predetta ricollocazione.
- Il reimpiego dell' 8° Cerimant rischia di trasformarsi in un "problema politico" a causa della incomprensibile posizione manifestata da alcuni organismi di vertice che, negando anche l'evidenza, continuano a non dare disponibilità nei sedimi più richiesti dal personale. Sulla questione, si è chiesta maggiore attenzione e sensibilità istituzionale a SME per incontrare le istanze e le esigenze dei lavoratori coinvolti.

Siamo, in seguito, stati anche informati circa l'avvio delle procedure di reimpiego del personale impiegato presso il "Parco Materiali Artiglieria" di Grosseto, in quanto il provvedimento di chiusura è stato firmato solo il 10 marzo scorso.

Interpellato a tal proposito, lo Stato Maggiore Esercito ci ha assicurato che tutto il personale coinvolto troverà utile impiego nella città di Grosseto, in Enti Esercito e/o Aeronautica.

Per quanto riguarda, poi, i provvedimenti oggetto di informazione della riunione odierna, ci è stato comunicato che:

1. La chiusura del CE.RI.CO. di Napoli decorrerà presumibilmente dal 30.06.2015. Saranno attivate per tempo tutte le procedure previste per il reimpiego del personale;
2. La riorganizzazione dei Poli partirà dal 31.05.2015. A breve, quindi, SME provvederà ad inviare la proposta di TT.OO. a livello locale per l'apertura del confronto;
3. La soppressione dei COMLOG Nord e Sud avverrà entro il 30.06.2015 (parallelamente alla chiusura/riconfigurazione dei CERIMANT ed alla funzionalità dei Poli nella nuova struttura organizzativa);
4. Il Comando Brigata "Pozzuolo del Friuli", contrariamente a quanto previsto, non sarà soppresso e l'organico del personale civile non subirà variazioni.

Fraterni saluti

Il Coordinatore Nazionale Fp Cgil
Ministero della Difesa
Francesco Quinti